

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2414

**Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri. Progetto: “La Puglia non Tratta-Insieme per le vittime”. Stanziamento cofinanziamento regionale.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”;
- con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- con D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

**VISTA**

- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)”.
- la L.R. n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”.
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n. 1618/2018 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Agostino De Paolis;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modificazioni;
- la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”, e successive modificazioni;
- l'articolo 18, comma 3-bis, del citato decreto legislativo n. 286 del 1998, il quale prevede che per gli stranieri e per i cittadini di cui al comma 6-bis del medesimo articolo 18, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18 si applichi, sulla base del Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani, di cui all'articolo 13, comma 2-bis, della legge n. 228 del 2003, un programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale che garantisca, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto, e di assistenza sanitaria, ai sensi del citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003 e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 18, e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il

Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, previa intesa con la Conferenza unificata, sia definito il programma di emersione, assistenza e di protezione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento;

- il Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro della salute, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2016, con il quale è definito il Programma unico di emersione, assistenza e di integrazione sociale e le relative modalità di attuazione e finanziamento, di cui al citato articolo 18, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 286 del 1998;
- l'articolo 1 del suddetto Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede altresì che il citato Programma unico si realizza mediante progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale;
- l'articolo 3 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016 che prevede che entro 90 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso, il Dipartimento per le pari opportunità adotta, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;
- il Bando 2/2017 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 153 del 3 luglio 2017 e sul sito istituzionale [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it), per il finanziamento dei suddetti progetti attuati a livello territoriale;
- il Decreto del Capo dipartimento del 20 ottobre 2017 di approvazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse alla concessione del contributo, redatta dalla Commissione di valutazione, e l'indicazione, considerato lo stanziamento disponibile pari a 22.500.000,00 di euro (a valere sul cap. 520 - centro di responsabilità n. 8 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2017) delle proposte progettuali ammesse al finanziamento (dal n. 1 al n. 21 della graduatoria finale);
- che il predetto Bando 2/2017 prevede che siano disciplinate le modalità di attuazione dei progetti approvati mediante atti di concessione da stipulare tra le parti;
- Con DGR n. 1448 del 19.09.2017, la Regione Puglia ha aderito al Bando 2/2017 del Dipartimento per le pari opportunità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 153 del 3 luglio 2017, nell'ambito del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016)", presentando il progetto "La Puglia non Tratta 2 - Insieme per le vittime", impegnandosi a cofinanziare, in caso di ammissione a finanziamento, con **€ 190.000,00** di cui:
  - € 100.000,00 quale quota parte a carico della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
  - € 90.000,00 quale quota parte a carico dell'Assessorato Lavoro e Formazione Professionale per l'avvio di tirocini extracurricolari
- Con nota del 27.10.2017 - DPO 0008943 P-4.25.3 -, la Presidenza del Consiglio ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto, cui è stato attribuito il punteggio di 83/100.
- Con DGR 2200 del 12.12.2017, di presa d'atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento

per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per complessivi € 1.600.241,38, è stato approvato lo Schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila, e i Soggetti Attuatori di seguito indicati:

- - Soc. Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco onlus;
- - Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus;
- - Associazione Giraffah! Onlus;
- - Coop. Sociale Onlus Atuttotenda;
- - Soc. Cooperativa Sociale IRIS;
- - Associazione Micaela Onlus;
- - Associazione Comunità Papa Giovanni XIII

ritenuti dalla commissione Interministeriale “rispondenti alle finalità e agli obiettivi” di cui al bando pubblico sopracitato;

tutti i soggetti attuatori sono iscritti al Registro di enti e associazioni che svolgono attività a favore degli stranieri immigrati;

le cooperative sociali e associazioni sopra citate operano con professionalità e competenza da molti anni nella realizzazione di interventi sociali nella prostituzione e fenomeni di marginalità collegate e nella tratta di esseri umani sfruttati ad opera di soggetti e organizzazioni criminali nella prostituzione e in altre forme e contesti, e che hanno avuto, tra gli altri, la titolarità e la gestione di diversi progetti a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento per le Pari Opportunità per programmi di assistenza ed integrazione sociale (art. 18 del D.Lgs. n. 286/98);

le suddette cooperative sociali e associazioni hanno dimostrato capacità di intervento nell’ambito della tratta a fini di sfruttamento dei cittadini stranieri immigrati e dell’integrazione sociale e lavorativa delle vittime della tratta, predisponendo e gestendo azioni organiche che hanno garantito un significativo impatto sui territori della Regione Puglia in cui esse operano, e che tali Interventi sono tuttora in atto:

l’avvio del progetto è avvenuto il 1° dicembre 2017 e dovrà essere realizzato nei successivi 15 mesi, ovvero avrà termine febbraio 2019.

#### **SI PROPONE:**

di approvare lo stanziamento del cofinanziamento di euro **100.000,00** (centomila/00), con copertura sul Cap. 941043 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - E.F. 2018, così come previsto con la DGR n. 1448 del 19.09.2017, demandando al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale ogni adempimento attuativo;

di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15.

#### **SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 100.000,00 (centomila/00), trovano copertura sul Cap. 941043 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’IMMIGRAZIONE. ART. 9 LR. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - E.F. 2018

• **Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.001**

• **Missione 12 - Programma 04 - Titolo 1 - Macroaggregato 4**

La spesa è autorizzata ai fini dei vincoli di finanza pubblica con specifico riferimento ai “pareggio di bilancio”

“La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15.

All'impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza dei Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'esigibilità della spesa E.F. 2018.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

### LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:
  - di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
  - di approvare lo stanziamento del cofinanziamento di euro **100.000,00**, con copertura sul Cap. 941043 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - E.F. 2018;
  - di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15;
  - di dare mandato alla Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;
  - di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/15;
  - di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO